

INDICE

<i>Introduzione</i>	9
---------------------	---

CAPITOLO I DIRITTI DI DIFESA E DETERMINATEZZA DELL'ILLECITO ANTITRUST

1. I diritti di difesa tra procedimento amministrativo e accusa penale	17
2. Terzietà dell'Autorità e natura amministrativa del procedimento antitrust in Italia	20
3. Parità delle armi del procedimento antitrust (?) e controllo del giudice	23
4. Tipicità e determinatezza delle sanzioni: il rebus del diritto antitrust	27
5. La determinatezza a livello di fattispecie	31
6. Sintesi dei primi risultati	33
7. La prassi di AGCM e il principio di determinatezza a livello di fattispecie	34
8. Le tre dimensioni dei diritti di difesa e l'importanza della determinatezza a livello di fattispecie	39
9. Illeciti <i>per se</i> e <i>rule of reason</i> : l'impatto sulla determinatezza di fattispecie	43
10. Controllo del giudice e determinatezza della fattispecie	47
11. Lo stato dell'arte e l'inevitabile (?) scolorire del principio di legalità	53

CAPITOLO II PESI E CONTRAPPESI: LA COLLOCAZIONE DI AGCM NELL'ORDINAMENTO

1. Introduzione: funzione antitrust, politica e contrappesi	57
---	----

2. <i>Segue</i> . La visione europea e la politicità intrinseca alla tutela della concorrenza	60
3. I contrappesi e la loro utilità	62
4. L'organizzazione interna dell'Autorità; il ruolo della Commissione	64
5. Il Parlamento	67
6. La pubblica amministrazione	70
7. Le Autorità di regolazione	71
8. Il Giudice	74
9. Conclusioni: per un contrappeso da cercare nelle garanzie del procedimento	77

CAPITOLO III

GARANZIE E CONTRADDITTORIO NEI PROCEDIMENTI ANTITRUST: VALORI ED ASPETTI TRASVERSALI

1. Effettività del <i>public enforcement</i> antitrust e diritti di difesa	81
2. L'approccio della Corte di giustizia: diritto all'audizione; diritto di accesso ai documenti. rispetto dei termini del procedimento	83
3. Il procedimento antitrust tra forma e sostanza	86
4. Diritto alla buona amministrazione e Stato di diritto	88
5. Per un contegno attivo del <i>public enforcer</i>	90
6. Il termine di decadenza nella fase preistruttoria. Rinvio	93
7. Effettività delle garanzie procedurali	96

CAPITOLO IV

IL TERMINE DI DECADENZA DELLA PREISTRUTTORIA ANTITRUST. SPUNTI PER UN BILANCIAMENTO TRA ENFORCEMENT E "MATURITÀ" COSTITUZIONALE DELL'ORDINAMENTO

1. La questione del termine di decadenza	99
2. La posizione del TAR Lazio	102
3. La posizione del Consiglio di Stato	104

4. Il quadro costituzionale di diritto nazionale	106
5. Le obiezioni alla tesi che ha applicato il termine di decadenza	110
6. Gli argomenti di diritto dell'Unione europea nel primo senso	113
7. Gli argomenti di diritto dell'Unione europea nel secondo senso	116
8. La questione di fatto e una proposta a regime	118
9. Andando oltre la questione del termine alla fase preistruttoria: sulla <i>policy</i> dell'Autorità di concorrenza	122
10. <i>Segue</i> : sull'annullamento giurisdizionale per violazione di norme sul procedimento	124
11. <i>Segue</i> : sul rapporto tra <i>enforcement</i> antitrust e diritto a una buona amministrazione <i>ex art.</i> 41 della Carta dei diritti fonamen- tali dell'Unione europea	127
12. <i>Segue</i> : sulla maturità costituzionale e ancora sullo Stato di dirit- to	130
13. <i>Addendum</i> . La posizione della Corte di giustizia UE	133
14. <i>Segue</i> . Il proseguimento della vicenda e la posizione del Consi- glio di Stato	135

CAPITOLO V

LA NUOVA INDAGINE CONOSCITIVA E IL NEW COMPETITION TOOL ALL'ITALIANA: DAI PROBLEMI DELLE GARANZIE DIFENSIVE ALLA NATURA DELLA FUNZIONE

1. Premessa. Il <i>New Competition Tool</i> come strumento di prote- zione del mercato concorrenziale	139
2. Il problema degli oligopoli collusivi nei mercati digitali	141
3. Il caso italiano del NCT: l'inedita strada tracciata da un decreto legge e da un parere del Consiglio di Stato	143
4. I modelli di procedimento delle autorità amministrative indipen- denti: procedimento per <i>notice and comment</i> e procedimento a contraddittorio bilaterale	149
5. Lo schema di procedimento nella Comunicazione di AGCM e la sovrapposizione dei modelli tradizionali	151
6. Ulteriori profili di criticità nel procedimento	154

7. Diritti di difesa e raffrontabilità con la legge: l'incerta nozione di "distorsione" della concorrenza	155
8. Tentativi di classificazione della funzione	158
9. Il "pericolo Agilulfo" e alcune proposte	161

CAPITOLO VI
LE CONCENTRAZIONI SOTTOSOGLIA
E LA LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 16,
COMMA 1-BIS, DELLA LEGGE N. 287 DEL 1990

1. Il regime delle concentrazioni e le soglie di fatturato	163
2. Le concentrazioni sottosoglia nei mercati digitali e innovativi	165
3. La Comunicazione della Commissione sull'art. 22 del Regolamento concentrazioni	167
4. Il comma 1- <i>bis</i> dell'art. 16 della l. n. 287 del 1990	169
5. La Comunicazione di AGCM e il primo <i>diritto vivente</i>	170
6. Il caso <i>Illumina Grail</i>	174
7. La giurisprudenza della Corte costituzionale sulla c.d. doppia pregiudizialità	176
8. <i>Segue</i> . I profili di possibile contrasto col diritto eurounitario	179
9. Il confronto con il potere autorizzativo espresso e con la Scia	182
10. Buona amministrazione ed effettività della tutela giurisdizionale	185